

«Voto clientelare
e contro di noi
Questa bozza
è una schifezza»

6 domande
a
Riccardo
Fraccaro

FEDERICO CAPURSO
ROMA

Per Riccardo Fraccaro, deputato di punta dei Cinque Stelle, il testo della nuova legge elettorale è «una schifezza totale».

Fraccaro, non si salva nulla del Rosatellum-bis?

«È uno dei peggiori testi che abbia mai visto. Chiamiamolo super-Porcellum»

Cos'è che proprio non vi convince?

«Lo stesso partito può stringere alleanze diverse a seconda del territorio in cui si presenta. Così non si garantisce la governabilità, ma qualcos'altro».

Che cosa?

«Gli inciuci, il voto clientelare. D'altronde questa legge è stata pensata dal Pd per andare contro il M5S. Infatti i due terzi dei nuovi parlamentari saranno nominati».

Anche nel modello tedesco però, sul quale a luglio eravate tutti d'accordo, i parlamentari erano nominati. Ora è una questione prioritaria?

«La battaglia per le preferenze l'avevamo fatta. E poi, almeno, il modello tedesco era proporzionale. Adesso si mischia tutto».

Si passerà comunque dal voto online dei vostri iscritti?

«No, questa legge non è nemmeno presentabile alla nostra base. Si arrabbierebbero con noi e avrebbero anche ragione»

Neanche con delle modifiche?

«Il nostro obiettivo è una legge in cui sia chiaro chi si vota. Così invece spunteranno miriadi di forze politiche nate solo per fare accordi sottobanco e vincere in un determinato seggio. I miei colleghi in commissione studieranno il testo. Sono loro che poi vedranno come comportarsi e quale strategia adottare».

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

